

Spett.le
Nominativo/ragione sociale
indirizzo
CAP, località e provincia

Cernusco sul Naviglio, 09 maggio 2018

Alla cortese attenzione del Dottor

Oggetto: Proposta per i seguenti servizi:

- esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica secondo le normative CEI 62-5 e CEI 52-148;
- esecuzione delle verifiche periodiche di sicurezza degli impianti elettrici secondo la normativa CEI 64-8/7 e del D.P.R. 462/01.

Nostra offerta n. .../.. CSN

La nostra Azienda, parte del più importante Gruppo operante a livello nazionale ed internazionale e leader nel campo dei servizi di Ingegneria Clinica, è presente sul mercato italiano da oltre venti anni ed è in possesso sia della certificazione ISO 9001, che della certificazione H&S relativa alla sicurezza ed igiene ambientale.

La nostra organizzazione opera sull'intero territorio nazionale con personale dipendente con provata e pluriennale esperienza.

E' nostra intenzione promuovere ulteriormente la nostra attività e competenza nell'ambito delle Strutture Odontoiatriche, dove vantiamo già una significativa presenza.

Proprio in funzione di ciò abbiamo ipotizzato una soluzione che copra tutte le esigenze periodiche risultanti dalle Normative che afferiscono al settore sanitario in genere.

Di seguito elenchiamo le attività per le quali formuliamo forfetariamente anche la nostra migliore proposta economica

Verifiche periodiche di sicurezza

Norme di riferimento: CEI 62 – 148 (EN62353) Apparecchi elettromedicali – Verifiche periodiche e prove da effettuare dopo interventi di riparazione degli apparecchi elettromedicali – Edizione prima – Fascicolo 10793. D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Applicabilità: Ai dispositivi medici, muniti di non più di una connessione a una particolare rete di alimentazione destinati alla diagnosi, al trattamento o alla sorveglianza del paziente sotto la supervisione di un medico e che entra in contatto fisico o elettrico col paziente e/o trasferisce energia verso o dal paziente e/o rileva un determinato trasferimento di energia verso o dal paziente (per la normativa sulla sicurezza, oltre al paziente, occorre considerare medici, tecnici ed operatori sanitari).

I dispositivi comprendono anche quegli accessori, definiti dal costruttore, che sono necessari per permettere l'uso normale dei dispositivi. (Direttiva 93/42/CEE)

Finalità: accertare le condizioni di sicurezza, da rischio elettrico, per paziente, medico, tecnico ed operatore sanitario

Crimo Italia S.r.l.

Ambito della verifica strumentale:

- verifica del conduttore di protezione;
- verifica della resistenza di isolamento.
- verifica delle correnti di dispersione verso terra, dell'involucro e paziente.

L'attività da noi svolta verrà documentata con la consegna di un raccogliatore contenente il seguente materiale:

- relazione tecnica sullo stato delle apparecchiature verificate
- schede di verifica
- registro ordinato per esito

Verifiche impianto elettrico

In virtù della nostra posizione di Società che opera da anni per il mantenimento della sicurezza, ci permettiamo di introdurre l'argomento relativo alla verifica dell'impianto elettrico in modo tale da offrirVi un contributo di conoscenza che Vi possa fornire utili elementi per l'impostazione, la programmazione e la pianificazione di quanto necessario per ottemperare alla Normativa vigente.

Il **D.P.R. 462/2001** ha come oggetto la verifica e la misura della resistenza dell'impianto di messa a terra, per tali controlli è prevista una cadenza biennale e la loro esecuzione è affidata ad Enti Certificati ed Autorizzati quali: Professionisti con specifica qualifica, A.R.P.A. ed A.S.L.

La **Normativa CEI 64-8/7** si occupa degli impianti elettrici e al suo interno si trova una sezione che riguarda specificatamente gli impianti nei Locali ad Uso Medico dove, partendo dalla loro definizione: "Locale destinato a scopi diagnostici, terapeutici, chirurgici, di sorveglianza o di riabilitazione dei pazienti", prevede una loro classificazione in Gruppi:

Gruppo 0 - locali dove non si utilizzano elettromedicali con parte applicata, ad esempio:
ambulatori per semplici visite.

Gruppo 1 - locali dove si utilizzano elettromedicali con parte applicata sia esternamente che invasivamente, ad esempio: camere di degenza, ambulatori per esami e visite strumentali.

Gruppo 2 - locali dove le apparecchiature elettromedicali con parte applicata vengono utilizzate per interventi dove la mancanza di alimentazione può causare pericolo per la vita del paziente, ad esempio: sale anestesia, sale chirurgiche e sale risveglio.
(categoria normalmente non presente negli Ambulatori odontoiatrici)

L'assegnazione alle varie tipologie di locale spetta alla Direzione Sanitaria e deve essere evidenziata sulla planimetria della struttura e costituirà la base sulla quale si articola il servizio di verifica dell'impianto elettrico.

Qui di seguito Vi riportiamo delle note esplicative che meglio illustrano i controlli da eseguire:

Locale ad Uso Medico di Gruppo 0

La normativa prevede la presenza di un interruttore magnetotermico - differenziale da 30 mA che deve essere verificato annualmente, la resistenza di isolamento delle linee elettriche che alimentano il locale che deve essere verificata con cadenza triennale e con la medesima periodicità deve essere effettuata la misura di continuità dell'impianto di messa a terra.

Crimo Italia S.r.l.

Locale ad Uso Medico di Gruppo 1

La normativa prevede la presenza di un interruttore magnetotermico - differenziale da 30 mA che deve essere verificato annualmente, un nodo equipotenziale che deve essere verificato con cadenza triennale e con la medesima periodicità deve essere controllata anche la resistenza di isolamento delle linee elettriche che alimentano il locale.

Locale ad Uso Medico di Gruppo 2

La normativa prevede la presenza di un interruttore magnetotermico - differenziale da 30 mA che deve essere verificato annualmente così come i dispositivi di protezione regolabili, servizi di sicurezza a batteria (luci d'emergenza) che devono essere verificati semestralmente e con la medesima cadenza devono essere controllati i dispositivi di controllo dell'isolamento. Una misura triennale è prevista per il collegamento equipotenziale supplementare e per la resistenza di isolamento delle linee.

Riassumendo, nella Norma CEI 64-8/7 vengono pertanto indicati i dispositivi da sottoporre a verifica e la cadenza di esecuzione, che qui di seguito vengono riepilogati:

Cadenza semestrale

- prova funzionale dei dispositivi di controllo dell'isolamento
- prova funzionale dell'alimentazione dei servizi di sicurezza a batteria

Di norma, questo tipo di prove viene demandato al/ai manutentori elettrici, interni o esterni.

Cadenza annuale

- esame visivo della taratura dei dispositivi di protezione regolabili
- prova funzionale dell'intervento dei dispositivi a corrente differenziale

Cadenza biennale

- misure per verificare il collegamento equipotenziale supplementare
- misura di resistenza di isolamento delle linee

Verifica dell'impianto di messa a terra secondo il D.P.R. 462/01

La verifica (biennale) comprende:

- analisi della documentazione esistente;
 - esame a vista degli impianti;
- verifiche strumentali.

E' di Vostra competenza:

- fornire la documentazione tecnica relativa all'impianto, completa di progetto, dichiarazioni di conformità e relazioni;
- permettere l'accesso alle varie parti dell'impianto oggetto di verifica;
- fornire l'assistenza di personale tecnico-elettrico con buona conoscenza dell'impianto e dotato delle attrezzature necessarie per supportare le operazioni di verifica (chiavi, utensili, ecc.)

Nel caso in cui, per cause a noi non imputabili, fosse impedito l'accesso a punti da verificare o in caso di guasto agli impianti, verrà addebitato il costo di uscita.

A valle della verifica verrà rilasciato un verbale di verifica comprovante lo stato dell'impianto.

Crimo Italia S.r.l.

Offerta economica

Come dicevamo in apertura, l'offerta che Vi illustriamo è forfetaria e valida per un biennio. Comprende tutte le attività sopra elencate da eseguirsi nel biennio, è differenziata in base alla presenza nell'Ambulatorio di uno o più riuniti e le tariffe annue che elencheremo sono "mediate" temporalmente su due anni:

Ambulatori con un solo riunito: (solo verifiche di sicurezza elettrica € 150,00 più IVA)	€	325,00 più IVA
Ambulatori con due riuniti: (solo verifiche di sicurezza elettrica € 260,00 più IVA)	€	470,00 più IVA
Ambulatori con tre riuniti: (solo verifiche di sicurezza elettrica € 350,00 più IVA)	€	600,00 più IVA

A tutti gli Odontoiatri associati a OMCEO – Monza e Brianza verrà applicato uno sconto del 15% sulle tariffe di cui sopra.

Per cui:

Ambulatori con un solo riunito: (solo verifiche di sicurezza elettrica € 125,00 più IVA)	€	275,00 più IVA
Ambulatori con due riuniti: (solo verifiche di sicurezza elettrica € 220,00 più IVA)	€	400,00 più IVA
Ambulatori con tre riuniti: (solo verifiche di sicurezza elettrica € 300,00 più IVA)	€	510,00 più IVA

Validità dell'offerta: ... giorni

Condizioni di pagamento: ricevuta bancaria a 30 giorni fine mese data fattura

Costi della sicurezza: uno per cento del valore fatturato

Secondo quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, si allega alla presente "Informativa sui Rischi interferenziali" connessi con l'attività da noi svolta, oggetto della presente offerta e le relative misure di prevenzione e protezione adottate.

Restiamo a Vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento dovesse necessitarVi e, in attesa di un Vostro gradito riscontro, Vi preghiamo gradire i nostri migliori saluti.

CRIMO Italia S.r.l.

Divisione M.D. Service

Tel: 02417171

Mail: info@md-service.it

Crimo Italia S.r.l.

Rischi interferenziali connessi con l'attività da noi svolta oggetto dell'offerta e misure di prevenzione e protezione adottate	
Pericolo/rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate
Elettrocuzione: per contatto accidentale con parti in tensione scoperte durante l'utilizzo di strumentazione diagnostica elettrica e/o elettronica.	Delimitazione della zona di lavoro mediante posa di nastro a strisce diagonali bianco/rosse e apposizione di cartello segnaletico con dicitura "vietato l'accesso al personale non autorizzato" nonché opportuna vigilanza.
Caduta in piano per scivolamento, inciampo: da eventuali cavi e/o attrezzature depositati a pavimento lungo le vie di transito, anche se solo momentaneamente.	Se l'attività deve essere svolta lungo vie di transito, delimitazione della zona di lavoro mediante posa di nastro a strisce diagonali bianco/rosse e apposizione di cartello segnaletico con dicitura "vietato l'accesso al personale non autorizzato".
Investimento: durante le eventuali percorrenze con automobile all'interno delle aree aziendali.	Rispetto delle imposizioni previste dal Committente; velocità automezzo a passo d'uomo; rispetto delle norme del Codice della strada.
Urto, collisione: durante le eventuali percorrenze con automobile all'interno delle aree aziendali.	Rispetto delle imposizioni previste dal Committente; velocità automezzo a passo d'uomo; rispetto delle norme del Codice della strada.